

9 giugno 2024 – X Domenica del Tempo Ordinario – Anno B

## **PREGHIAMO IN FAMIGLIA**

«Il Vangelo di Marco, così concreto e asciutto, ci rimette con i piedi per terra, dopo le ultime grandi feste, Pasqua, Pentecoste, Trinità, Corpo e Sangue di Cristo. Il Vangelo riparte dalla casa, dal basso: non nasconde, con molta onestà, che durante il ministero pubblico di Gesù, le relazioni con la madre e tutta la famiglia sono segnate da contrapposizioni e distanza... L'unica volta che Maria appare nel Vangelo di Marco è immagine di una madre che non capisce il figlio, che non lo favorisce. Lei che poté generare Dio, non riuscì a capirlo totalmente. La maggior familiarità non le risparmiò le maggiori incomprensioni. Contare sul Messia come su uno della famiglia, averlo a tavola, conoscere i suoi gusti, non le rese meno difficile la via della fede. Anche lei, come noi, pellegrina nella fede» (padre Ermes Ronchi).

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

### **PER DISPORCI ALL'ASCOLTO**

*Si accende un cero davanti a un'immagine sacra, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere ancora il Signore.*

*Chi guida la preghiera dice:* Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

*Segue una breve pausa di silenzio.*

*Chi guida la preghiera dice:* Signore, via che riconduce al Padre, abbi pietà di noi.

*E tutti rispondono:* **Signore, pietà.**

*Chi guida la preghiera prosegue:* Cristo, verità che illumina i popoli, abbi pietà di noi.

*E tutti rispondono:* **Cristo, pietà.**

*Chi guida la preghiera prosegue:* Signore, vita che rinnova il mondo, abbi pietà di noi.

*E tutti rispondono:* **Signore, pietà.**

*Colui che presiede la preghiera conclude:* Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

### **PREGHIAMO**

O Padre,

che hai mandato il tuo Figlio a liberare l'uomo dal potere di satana,

alimenta in noi la fede e la libertà vera,

perché, aderendo ogni giorno alla tua volontà,

partecipiamo alla vittoria pasquale di Cristo. **Amen.**

### **ASCOLTIAMO LA PAROLA**

**Dal Vangelo secondo Marco (Mc 3,20-35)**

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé».

Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni».

Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa.

In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro».

Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».

## **MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO**

*Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).*

## **RIFLETTIAMO ANCORA**

*Come eravamo innamorati, noi, / laggiù nei manicomi / quando speravamo un giorno / di tornare a fiorire, /ma la cosa più inaudita, credi, / è stato quando abbiamo scoperto / che non eravamo mai stati malati (Alda Merini).*

*Tutti recitano insieme la preghiera: Padre nostro.*

## **BENEDIZIONE CONCLUSIVA**

*Uno dei genitori (o la nonna/o) invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:*

*Effondi Signore  
la tua benedizione  
sulla nostra famiglia,  
riunita nel tuo nome.  
Fa' che ognuno di noi  
sia fervente nello spirito,*

*assiduo nella preghiera,  
premuroso nel reciproco aiuto,  
sollecito alle necessità degli altri,  
testimone di fede e di amore,  
con le parole e le opere.  
Per Cristo nostro Signore.*

*Tutti Amen.*

*I genitori tracciano il segno di croce sulla fronte dei figli (o i coniugi l'un con l'altro).*